

USARE PACKAGING IN CARTA E CARTONE CONVIENE: NELL'ULTIMO ANNO, 200 MILIONI DI € DI RISPARMI PER LE IMPRESE

Dal 1 gennaio 2022, il contributo ambientale CONAI passa da 25 euro a 10 euro tonnellata. Con il nuovo anno, entrerà in vigore anche la diversificazione contributiva degli imballaggi compositi diversi da quelli per liquidi.

Milano, 20 dicembre 2021 – L'anno nuovo porta con sé buone notizie per gli utilizzatori di imballaggi a base cellulosica. A partire dal 1° gennaio 2022, infatti, il Contributo Ambientale CONAI per carta e cartone scende a 10€/tonnellata. Si tratta della seconda riduzione nel giro di pochi mesi: già a luglio 2021 il CAC carta era diminuito da 55€ a 25€ a tonnellata.

"In breve tempo, gli utilizzatori di imballaggi in carta e cartone hanno visto scendere il contributo versato al sistema consortile in virtù dell'immesso al consumo di oltre l'80%, che tradotto significa risparmiare complessivamente circa 200 milioni di euro", - spiega Carlo Montalbetti, Direttore Generale di Comieco. "Si tratta di un supporto concreto alla ripresa delle aziende e di un incentivo a preferire sempre più spesso un imballaggio in carta e cartone per i loro prodotti. Nonostante la riduzione del contributo, la garanzia delle attività di raccolta e gestione dei rifiuti di imballaggio in carta e cartone resta invariata".

L'Italia con 3,5 milioni di tonnellate di carta e cartone raccolte e un tasso di riciclo degli imballaggi cellulosici dell'87,3%, è ai primi posti in Europa per il riciclo della carta e ha superato con 10 anni di anticipo i target 2030 dell'Unione grazie all'efficienza di una filiera circolare che riutilizza in produzione oltre il 60% di materia prima di recupero e che si impegna costantemente per alzare sempre di più l'asticella dei propri risultati.

E, proprio in questo senso, l'1 gennaio 2022 entrerà in vigore un'altra novità: la diversificazione contributiva del CAC verrà estesa anche agli imballaggi compositi diversi da quelli per liquidi per i quali sarà previsto un extra contributo calcolato in base alla riciclabilità dell'imballaggio. Si tratta di un'ulteriore misura adottata dal sistema consortile per sollecitare le aziende ad adottare packaging sempre più sostenibili, con minori costi ambientali di riciclo, favorendo così il ciclo del riciclo di carta e cartone e, di conseguenza, la circolarità dell'economia.



Comieco (www.comieco.org) è il Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica, nato nel 1985 dalla volontà di un gruppo di aziende del settore cartario interessate a promuovere il concetto di "imballaggio ecologico". Nel 1997, con l'entrata in vigore del D. Lgs. 22/97, Comieco si è costituito in Consorzio Nazionale nell'ambito del sistema CONAI e attraverso una incisiva politica di prevenzione e di sviluppo, ha contribuito a triplicare la raccolta differenziata di carta e cartone in Italia: da 1 a 3,5 milioni di tonnellate, raggiungendo e superando con anni di anticipo gli obiettivi di riciclo dei rifiuti di imballaggi cellulosici previsti dalla normativa europea.